



Il filo dell'attesa



settimana

Cammino Avvento in famiglia

Il filo dell'attesa

I sette giorni - Domenica



ENTRIAMO IN PREGHIERA

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirto Santo.

T. Amen.

G. Padre, che prepari il mondo alla nascita del tuo Figlio.

T. Ascolta la preghiera della nostra famiglia.

G. Figlio, che vieni e nasci ancora nella nostra casa.

T. Rendici accoglienti e generosi.

G. Spirito, che rendi presente l'amore di Dio.

T. Spingi i nostri passi incontro al Signore.

ASCOLTIAMO (un genitore legge il Vangelo)

Dal Vangelo di Marco

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: VEGLIATE!».

PREPARIAMOCI ALLA CELEBRAZIONE DOMENICALE

Ascoltiamo il video della prima domenica di Avvento che troviamo sul sito della diocesi di Pavia.

Il filo dell'attesa



PREGHIAMO

S. Signore tu dici: Fate attenzione!

T. Donaci un cuore attento ai segni del tuo passaggio nella nostra famiglia.

S. Signore tu dici: Vegliate!

T. Rendici svegli, pronti perché la tua nascita possa cambiare il nostro cuore.

S. Signore tu dici: Non sapete quando è il momento.

T. Tendi il nostro cuore e le nostre orecchie alle tue parole perché non siano distratti da altro.

S. Signore tu dici: Vegliate!

T. E noi insieme a te, veglieremo, attendendo il tuo giorno!

BENEDIZIONE

(i genitori insieme mettendo la mano sulla testa dei figli pregano)

Il Dio dell'amore renda il tuo cuore capace di accoglierlo e amarlo, apra i tuoi occhi, svegli i tuoi sensi perché l'incontro con l'amico Gesù sia atteso e preparato. Amen.

(i figli prendendo per mano i genitori pregano)

La nostra casa divenga una tenda dove chi entra possa trovare la dolcezza dell'amore, la consolazione nella fatica, la gioia di Gesù che è in mezzo a noi.



Il filo dell'attesa

ASCOLTIAMO

Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! (Lc 12,35.38)

COMMENTO

La sfida che vorremmo proporvi per questo avvento è quella di diventare TESSITORE.

In questa settimana vorremmo aiutarti a scegliere il FILO dell'ATTENZIONE, per poter tessere la fraternità. Quindi: attento, pronto, sveglio. Serviranno fili resistenti. Il Signore è così: arriva nella tua vita, bussa, attende che tu faccia posto alla Sua presenza. Ma il momento del Suo arrivo sorprende sempre!

PREGHIERA

Padre nostro, che chiami beati quelli che hanno atteso la tua salvezza: aiutaci a preparare le nostre famiglie per la nascita del tuo Figlio.

Signore Gesù, che ci hai mostrato che la strada del tuo Regno è il servizio: fa' che prepariamo la tua venuta con gioia e disponibilità.

Spirito di Dio, che disponi i nostri cuori ad accogliere il nuovo: mostraci come preparare il nostro cuore per l'arrivo di Gesù.

Il filo dell'attesa



ASCOLTIAMO

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni. (Sap 6,13-15)

COMMENTO

Prima di partire con l'avventura chi può essere tessitore, è indispensabile pianificare e riflettere sulle operazioni da svolgere. Innanzitutto per tessere servono dei fili. Hai mai pensato a quali sono i fili che compongono la tua vita? I tuoi genitori, la tua famiglia, senza dubbio... Ma c'è soprattutto Gesù che è il filo rosso che unisce tutti a Lui ed è proprio lì al tuo fianco, ti offre il suo appoggio, il suo sostegno. Un "filo" su cui puoi sempre contare.

PREGHIERA

Signore Gesù, tu che ti sei fatto bambino come noi, aiutaci a riconoscere la tua presenza nei nostri famigliari e amici.

Padre nostro, tu che ci hai donato tuo Figlio, aiutaci ad accogliere la sua venuta fra noi.

Spirito di Dio, quando abbiamo troppi desideri, ricordaci che solo con Te non manchiamo di nulla.



ASCOLTIAMO

Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande. (Mt 7,24-27)

COMMENTO

Metti nella tua borsa i fili e cerca un luogo adatto dove iniziare a tessere la fraternità. È bello sentirsi al sicuro sapendo di non essere soli; ovunque tesserai i fili della fraternità, in famiglia, a scuola, all'oratorio, con gli amici, ricordati di guardare sempre verso Gesù che sempre ti accompagna.

PREGHIERA

Padre nostro, che ci hai donato tuo Figlio Gesù, aiutaci ad accoglierlo fiduciosi del tuo amore per noi.

Padre nostro, che attraverso Gesù ci hai mostrato la strada per giungere a Te, aiutaci ad orientare i nostri pensieri e le nostre azioni.

Padre nostro, tu che non smetti mai di amarci nonostante i nostri limiti, insegnaci a perdonare, per assomigliare sempre più a Gesù, il tuo figlio.



ASCOLTIAMO

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario. Nella sua dimora mi offre riparo nel giorno della sventura. Mi nasconde nel segreto della sua tenda, sopra una roccia mi innalza. Il mio cuore ripete il tuo invito: "Cercate il mio volto!". Il tuo volto, Signore, io cerco. (Sal. 27,4-5:8)

COMMENTO

Sei mai stato in una filanda? Ci vuole una buona dose di fantasia per abbinare i fili colorati della fraternità.

Questo ti chiede Gesù nella filanda: la disponibilità a seguirlo, a stare con lui, a lasciare fuori tutto ciò che è superfluo e impedisce di tessere la fraternità.

PREGHIERA

Signore nostro Dio, tu che hai parole di vita eterna, aiutaci a leggere ed accogliere il tuo Vangelo.

Signore Gesù, tu che vieni fra noi per essere nostro amico, rendici capaci di fare la tua volontà.

Signore Gesù, quando ci sentiamo scoraggiati dalle difficoltà, fa' che impariamo ad affidarci a Te.

Il filo dell'attesa



ASCOLTIAMO

Porzione del Signore è il suo popolo, Giacobbe sua parte di eredità. Egli lo trovò in una terra deserta, in una landa di ululati solitari. Lo circondò, lo allevò, lo custodì come la pupilla del suo occhio. Come un'aquila che veglia la sua nidiata, che vola sopra i suoi nati, egli spiegò le ali e lo prese, lo sollevò sulle sue ali. (Dt 32,9-11)

COMMENTO

Quando si cercano i colori giusti da poter abbinare per creare armonia, Gesù ti chiede di guardarti intorno, osservare ciò che di bello il Padre ha creato per tutti noi e rimuovere dal cuore i cattivi sentimenti che ti allontanano dagli altri.

PREGHIERA

Padre nostro, tu che hai creato l'universo e le sue creature, aiutaci ad esserne custodi responsabili.

Signore Gesù, tu che vuoi essere nostro amico, aumenta la nostra fede.

Dio padre, Tu che ci doni lo Spirito di fortezza, rendici capaci di compiere scelte coraggiose.



ASCOLTIAMO

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio!". E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: "Che cosa cercate?". Gli risposero; "Rabbi - che, tradotto, significa Maestro -, dove dimori?". Disse loro: "Venite e vedrete!". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui. (Gv 1,36-39)

COMMENTO

Bene, hai trovato i colori giusti con i quali iniziare a tessere la fraternità! Manca però ancora qualcosa per iniziare a tessere: è necessario capire come Dio ha pensato a tessere fraternità con gli uomini. Ai discepoli che volevano conoscere dove abitasse Gesù, lui risponde "Venite e vedrete", oggi lo dice anche a te: vieni e vedrai!

PREGHIERA

Signore Gesù, la tua parola è luce per i nostri passi, aiutaci a portare gioia ai fratelli che incontriamo.

Signore Gesù, tu hai detto ai tuoi discepoli "venite e vedrete", fa' che sappiamo fidarci ogni giorno di te.

Signore Gesù, tu che guardando alcuni amici hai chiesto "cosa cercate?", fa' che cerchiamo il bene nelle situazioni delle nostre giornate.